COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

N°16 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO RAGIONERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 1° GENNAIO 2024 NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE E DEI CRITERI DEFINITI DA ARERA

Oggi **trenta 30-04-2024** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **19:00,** nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Ferronato Nicola	Presente	Mogentale Tommaso	Presente in videoconferenza
Pesavento Roberto	Presente	Paccagnella Alessia	Presente
Meda Paolo	Presente	Peruzzi Francesca	Presente
Frigo Monica	Presente	Lunardello Marili'	Presente
Franco Rita	Presente	Rizzi Marcello	Presente
Toniello Gabriele	Presente	Selmo Mirella	Presente
Lucente Marta	Presente	Crocco Michele	Presente
Spigolon Meneguzzo Gianfranco	Presente	De Mani Gioia	Presente
Campese Ilaria	Presente		

Presenti 17 Assenti 0

Il Segretario Comunale Pelle' Michelangelo partecipa alla seduta in videoconferenza.
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ferronato Nicola nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 1° GENNAIO 2024 NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE E DEI CRITERI DEFINITI DA ARERA

L'assessore Meda espone la proposta di deliberazione significando una piccola modifica all'allegato D, dove occorre eliminare la parola "non" al paragrafo 3.

Il Sindaco pone ai voti la presente proposta di deliberazione con la rettifica chiesta dall'assessore Meda.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera di C.C. n. 33 del 27.07.2015 si è provveduto all'affidamento alla Soraris Spa della concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché della gestione e riscossione della relativa tariffa per il periodo 01.01.2018 - 31.12.2030;

PREMESSO, altresì, che:
- il comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC era composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (IMU);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2021, è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva,
- con deliberazione di Consiglio Comunale n 20 del 20.05.2022 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'annualità 2022;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA e in particolare:
- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020 contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

CONSIDERATO che:
- sin dal 01 gennaio 2003, data di affidamento del servizio alla Soraris Spa, era già in funzione il servizio "porta a porta" per la raccolta del rifiuto secco e umido. Dal 01 febbraio 2009 il sistema "porta a porta" è stato esteso ai rifiuti riciclabili: carta, vetro, plastica e lattine.
- dal 2003 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, effettuato dal gestore Ditta Soraris Spa, è gestito con il sistema della raccolta "porta a porta " che, per il rifiuto secco,

permette la misurazione del conferito mediante il conteggio degli svuotamenti ai quali è applicata l'apposita tariffa; per la quota fissa della tariffa, relativa ai costi generali e alla raccolta del rifiuto riciclabile, si utilizzano invece i parametri previsti dal DPR 158/1999 così come previsto dall'art. 238 del D.Lgs. 152/2006;
- per le sopra riportate motivazioni e per quanto consentito dalle norme sopra citate necessita definire il prelievo relativo alla tariffa rifiuti come "tariffa integrata ambientale", a norma dell'art. 238 del D.Lgs. 152/2006, soggetta all'applicazione dell'Iva ad aliquota ordinaria in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 238 comma 11 della Legge 152/2006;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 14/19 ad oggetto "Soraris. Progetto variazione servizi di raccolta rifiuti in modalità Pay Per Use. Presa d'atto.";

CONSIDERATO che:
- il comma 654 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13.01.2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 prevede che il Consiglio comunale approva le tariffe del servizio rifiuti, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTA la revisione infra – periodo del Piano Finanziario anno 2022-2025 (**Allegato A**) redatto della Ditta Soraris Spa avente un importo totale di MONTANTE TARIFFARIO 2023 PARI A €. **1.048.382,00** (**al netto di IVA**), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

DATO ATTO che con Delibera n. 7/2024 l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale "Consiglio di Bacino Vicenza" ha validato il Piano Finanziario per l'anno 2024 e ha trasmesso la Validazione PEF 2024, nostro prot. 0005782 del 03.04.2024 (**Allegato B**) (art. 28 Delibera ARERA 363/2021/R/RIF) e la Relazione di accompagnamento di cui all'art. 2 Determina ARERA 2/DRIF/2021, ai fini della presa d'atto del PEF da parte del Comune nonché per l'approvazione degli aspetti tariffari;

DATO ATTO, altresì, che nella relazione di accompagnamento si evince che, come definito dalla delibera 15/2022/R/rif e Allegato A di ARERA, è stato individuato lo schema regolatorio III per gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per tutta da durata del Piano Economico finanziario;

RITENUTO, quindi, di prendere atto del Piano Finanziario 2024 al fine di poter garantire l'applicazione del tributo a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTA la comunicazione ns prot. n. 7159 del 24.04.2024 con la quale Soraris Spa, sulla base della conferma della simulazione tariffe, ha trasmesso la Relazione Elaborazione Tariffe 2024 e le relative riduzioni, agevolazioni ed esenzioni, rispettivamente **Allegato C)** e **Allegato D)** alla presente delibera;

PRESO ATTO che:
- dalla Relazione Elaborazione Tariffe anno 2024 (**Allegato C**) si evidenzia che le entrate parte normalizzata sono pari ad €. **752.940,00** importo al netto di IVA (71,8 %) e le Entrate parte puntuale €. **295.442,00** importo al netto di IVA (28,2%);

- il costo totale sistema normalizzato **utenze domestiche** è pari ad €. 559.433,00 (74,3 %) e il costo totale con il sistema puntuale è pari ad €. 157.638,00 per un **totale di €. 717.072,00** che il costo totale sistema normalizzato **utenze non domestiche** è pari a € 193.505,00 (25,7 %) e il costo totale con il sistema puntuale è pari ad € 137.804,00, per un totale di € **331.309,00;**

VISTE le tabelle predisposte nella Relazione Elaborazione Tariffe anno 2024 da Soraris Spa;

VISTO:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che prevede che le tariffe e le aliquote devono essere approvate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere approvate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che prevede che le tariffe della Tari devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 3, comma 5, quinquies, del decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dal c.d. "Decreto Aiuti" art. 43 c. 11 in corso di pubblicazione in G.U. che dispone che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. La stessa norma prevede anche che nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. E ancora che in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla Tari in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 13, comma 15, del decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- l'art. 13, comma 15ter, del decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

VISTO il parere favorevole preventivamente espresso dal Responsabile della Struttura Finanziaria in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e del Responsabile della Struttura Finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli ex articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 12 e contrari n. 5 (Lunardello, Crocco, De Mani, Rizzi e Selmo) espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato;

2. Di prendere atto che con nota prot. 0005782 del 03.04.2024 il Consiglio di Bacino Vicenza ha trasmesso l'aggiornamento infra – periodo del Piano Finanziario 2022-2025, per un importo totale per l'anno 2024 di €. 1.048.382,00 = al netto di IVA, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (**Allegato A**), validato per l'anno 2024 dal Consiglio di VICENZA" (**Allegato B**)

3. Di approvare le nuove tariffe per la gestione dei rifiuti urbani al netto di IVA, con effetto dal 1° gennaio 2024, come riportate nelle tabelle predisposte nella Relazione Elaborazione Tariffe anno 2024 trasmesse dalla Ditta Soraris Spa (**Allegato C**) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante;

4. Di confermare **una riduzione del 30%** sulle tariffe variabili per gli utenti che usufruiscono del compostaggio domestico per lo smaltimento della parte umida di rifiuto, come previsto al punto 3 **dell'Allegato D**) al presente provvedimento;

5. Di fissare un minimo di svuotamenti del **SECCO** per utenze domestiche, rapportato al numero dei suoi componenti e per anno solare intero di fruizione del servizio, come di seguito indicato:

Utenze domestiche	Svuotamenti minimi	Costo svuotamento	Costo totale
		5,89	
1	2	5,89	11,78
2	3	5,89	11,67
3	4	5,89	23,56
4	5	5,89	29,45
5	6	5,89	35,34
6 o più	7	5,89	41,23
Seconde case e altre utenze	0	5,89	0,00

Di specificare che nel caso in cui:

i. un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso;
ii. un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt;
iii. il periodo di inizio e cessazione dell'utenza risulti inferiore all'anno, gli svuotamenti minimi saranno conteggiati in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio, con arrotondamento all'unità;

6. Di fissare un minimo di svuotamenti del **VETRO** e **CARTA** per utenze domestiche rapportato al numero dei suoi componenti e per anno solare intero di fruizione del servizio, come di seguito indicato:

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	2	€ 2,20	€ 4,40
2	3	€ 2,20	€ 6,60
3	4	€ 2,20	€ 8,80
4	5	€ 2,20	€ 11,00
5	6	€ 2,20	€ 13,20
6 o più	7	€ 2,20	€ 15,40
Seconde case e altre utenze	0	€ 2,20	€ 0,00

Di specificare che nel caso in cui:

i. un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso;

ii. il periodo di inizio e cessazione dell'utenza risulti inferiore all'anno, gli svuotamenti minimi saranno conteggiati in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio, con arrotondamento all'unità;

Di stabilire che in caso di inizio e cessazione dell'utenza nonché attivazione e cessazione del servizio nel corso dell'anno, gli svuotamenti minimi saranno conteggiati in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio con arrotondamento all'unità;

7. Di fissare la tariffa per la raccolta del **VERDE** e delle **RAMAGLIE**, indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso, con nel seguente modo:
   - Dotazione n. 1 bidone carrellato 240 litri: 36,52 €/anno;
   - Dotazione ulteriori bidoni carrellati 240 litri: 13,70 €/anno.

8. Di fissare gli svuotamenti minimi (anche non usufruiti) per anno solare da addebitare alle **UTENZE NON DOMESTICHE**:

Tipologia contenitore	Minimi	Costo a svuotamento	Costo Totale
Bidone lt. 120 secco	2	€ 5,89	€ 11,78
Bidone lt. 240 secco	2	€ 10,80	€ 21,60
Cassonetto lt. 1100 secco	8	€ 45,99	€ 367,92
Cassonetto lt. 1500 secco	8	€ 62,35	€ 498,80
Bidone lt. 60 umido	2	€ 4,42	€ 8,84
Bidone lt. 120 umido	2	€ 5,80	€ 11,60
Bidone lt. 240 umido	2	€ 8,55	€ 17,10
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,20	€ 4,40
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,50	€ 5,00
Cassonetto lt. 1100 carta/multimateriale	8	€ 7,00	€ 56,00
Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,00	€ 72,00
Vasca lt. 6000 carta/multimateriale	8	€ 18,00	€ 144,00

Container lt. 27000 carta/multimateriale	8	€ 40,00	€ 320,00

Di stabilire che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso;
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt;
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno, i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

9. Di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla Ditta Soraris Spa di Sandrigo per l'applicazione delle tariffe approvate;

10. Di dare atto che il Responsabile della Struttura Tributi provvederà all'invio al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze ai sensi della nota del MEF Prot.n. 24674/2013 e del comma 15, art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011;

11. Di dare atto che il Consiglio di Bacino provvederà a trasmettere la documentazione ad ARERA per la successiva approvazione.

Con successiva e separata votazione avente il seguente risultato: voti favorevoli n. 12 e contrari n. 5 (Lunardello, Crocco, De Mani, Rizzi e Selmo) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 1° GENNAIO 2024 NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE E DEI CRITERI DEFINITI DA ARERA

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
Ferronato Nicola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Comunale
Pelle' Michelangelo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI CALDOGNO

Provincia di Vicenza

RELAZIONE ELABORAZIONE TARIFFE

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

ANNO 2024

SORARIS SPA

SOcietà per la **RA**ccolta dei **RI**fiuti **S**olidi urbani

1) PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Caldogno (VI) per l'anno 2024.

Come previsto da Regolamento Comunale, pagano la tariffa tutte le famiglie (utenze domestiche), enti, imprese o altri soggetti (utenze non domestiche) che occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti sul territorio comunale, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il titolo del possesso o detenzione dei locali è dato, a seconda dei casi, dalla proprietà, dall'usufrutto, dal diritto di abitazione, dal comodato, dalla locazione o affitto e, comunque, dalla detenzione di fatto, anche se abusiva o priva di titolo.

Le Entrate Tariffarie sono composte da:

- «parte fissa della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti relativa alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché ad altri costi di esercizio non ricompresi nella parte variabile della tariffa oltre ai costi destinati al godimento collettivo di un ambiente pulito e alla tutela dell'ambiente;
- «parte variabile della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti che comprende i costi rapportati alla quantità di rifiuti conferiti, ai servizi forniti e all'entità dei costi di gestione.

In tal modo viene assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

Il servizio reso è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto che avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidone dotato di apposito rilevatore (chip transponder). La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Il calcolo della tariffa è effettuato:

- per la "quota fissa" sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 o altro metodo previsto dalla legge;
- per le "quote variabili" sulla base della misurazione in peso o volume per ciascuna utenza almeno della quantità di rifiuto urbano residuo conferito (quote variabili puntuali) nonché eventualmente sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

Per tutte le utenze la quota variabile puntuale corrisponde al numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto moltiplicati per il costo del singolo svuotamento.
La quota variabile puntuale cresce con l'aumentare degli svuotamenti del relativo contenitore, rilevati dall'operatore al momento della raccolta grazie al transponder installato sulla struttura: più spesso si espone il bidone, più si paga.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2024;
2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni

totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza.
Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2) PIANO FINANZIARIO 2024

ARERA, l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, con deliberazione del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF ha introdotto i nuovi criteri per la definizione ed il riconoscimento dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti. MTR è il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti che recepisce la nuova regolazione.
Il provvedimento n.363/2021/R/rif del 03-08-2021 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2).
Per l'anno 2024 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimato in **Euro 1.048.382.**

I costi fissi e variabili sono imputabili alle seguenti voci:

PIANO FINANZIARIO TOTALE 2024		*Importo al netto di IVA (Euro)*	*Rapporto Fissa/Variabile*
TF	**$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021**	**441.288**	**42,1%**
	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	106.033	
	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	46.308	
	Altri costi CO_{AL}	4.551	
	Costi generali di gestione ***CGG***	115.909	
	Costi relativi all quota di crediti inesigibili **CCD**	6.189	
	Costi d'uso del capitale ***CK***	116.963	
	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	2.665	
	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	9.780	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-5.659	
	Recupero delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	38.547	
TV	**$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021**	**607.093**	**57,9%**
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	80.991	
	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	15.946	
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	345.621	
	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	240.259	
	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	-17.727	
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	-82.669	
	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	517	
	Recupero delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	24.158	
TOTALE GENERALE	**Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021**	**1.048.382**	**100,0%**

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

	Importo al netto di IVA (Euro)	%
Entrate QUOTA FISSA – QUOTA VARIABILE- Metodo Normalizzato	752.940	**71,8%**
Entrate QUOTA VARIABILE - Parte Puntuale	295.442	**28,2%**
TOTALE	**1.048.382**	**100,0**

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO	Riparto % fra utenze dom e non dom	Costi TOTALI sistema PUNTUALE	TOTALE
Ut. DOMESTICHE	327.877	231.556	559.433	**74,3**	**157.638**	**717.072**
Ut. NON DOMESTICHE	113.411	80.094	193.505	**25,7**	**137.804**	**331.309**
TOTALE	**441.288**	**311.651**	**752.940**	**100,0**	**295.442**	**1.048.382**

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

3) CALCOLO DELLA TARIFFA

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KA	Tariffa Fissa (€/mq)	KB	Tariffa Variabile (€/Utenza)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	2e case e altre utenze	167	22080,25	366	0.73	0,346923	0.60	17,356606	7660,15	2898,55
1	UTENZA DOMESTICA 1 COMPONENTE	1286	162965,54	366	0.73	0,346923	0.60	17,356606	56536,50	22322,33
2	UTENZA DOMESTICA 2 COMPONENTI	1496	226154,27	366	0.94	0,446723	1.67	48,228839	101028,32	72155,16
3	UTENZA DOMESTICA 3 COMPONENTI	960	143977,31	366	1.05	0,498999	2.02	58,336679	71844,53	56003,21
4	UTENZA DOMESTICA 4 COMPONENTI	753	118692,38	366	1.14	0,541770	2.52	72,632053	64303,97	54684,67
5	UTENZA DOMESTICA 5 COMPONENTI	194	33257,30	366	1.23	0,584542	3.03	87,505019	19440,29	17010,98
6	UTENZA DOMESTICA 6 COMPONENTI	67	11432,73	366	1.30	0,617808	3.37	97,324064	7063,23	6481,78
		4923	**718.559,78**						**327.876,99**	**231.556,68**

Per le seconde case/altre utenze si fa riferimento alle tariffe della categoria 1 occupante.

Il gettito totale Quota Fissa – Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

PARTE VARIABILE - PUNTUALE

Quota Variabile Puntuale Secco

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	2	€ 5,89	€ 11,78
2	3	€ 5,89	€ 17,67
3	4	€ 5,89	€ 23,56
4	5	€ 5,89	€ 29,45
5	6	€ 5,89	€ 35,34
6 o più	7	€ 5,89	€ 41,23
2e case e altre utenze	0	€ 5,89	€ 0,00

La raccolta puntuale della frazione secca non riciclabile delle utenze domestiche avviene per mezzo di bidoni della capacità di 120 litri dotati di chip.

Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Per le sole famiglie con numero di componenti maggiore o uguale a cinque, su richiesta, può essere fornito il secondo bidone della capacità di 120 litri dotato di chip per la raccolta della frazione secca non riciclabile al quale saranno assegnati i minimi previsti. Qualora successivamente il nucleo familiare si riducesse ad un numero inferiore a cinque, l'utente dovrà restituire il secondo bidone.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre ai minimi verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

Quota Variabile Puntuale Carta e Vetro - servizio di raccolta domiciliare volontaria

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	2	€ 2,20	€ 4,40
2	3	€ 2,20	€ 6,60
3	4	€ 2,20	€ 8,80
4	5	€ 2,20	€ 11,00
5	6	€ 2,20	€ 13,20
6 o più	7	€ 2,20	€ 15,40
seconde case/altre utenze	0	€ 2,20	€ 0,00

Le utenze domestiche che hanno aderito al servizio di raccolta domiciliare volontaria per carta e/o vetro avranno in dotazione un contenitore da 120lt. Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

Quota Variabile VERDE e RAMAGLIE

La raccolta del verde domiciliare viene effettuata con costo fisso così fissato:

- Dotazione n. 1 bidone carrellato 240 litri: 36,52 €/anno

- Dotazione ulteriori bidoni carrellati 240 litri: 13,70 €/anno

Con l'adesione l'utente accetta di:
- corrispondere il costo definito indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso;
- Il servizio si considera rinnovato di anno in anno in caso di tacito consenso da parte dell'utenza;
- restituire allo sportello Soraris il contenitore pulito al momento della cessazione dell'utenza oppure della disdetta del servizio entro il 31/12 di ogni anno.

UTENZE NON DOMESTICHE

QUOTA FISSA – QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (€/mq)	KD	Tariffa Variabile (€/mq)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	1360	366	0.54	0,396642	5.50	0,355835	539,43	483,94
1	Cat. 1.1 - Immobili Comunali	10	5096	366	0.40	0,293809	3.28	0,212207	1.497,25	1.081,41
2	Cat. 2 - Cinematografi e teatri	0	0	366	0.37	0,271773	3.00	0,194092	0,00	0,00
3	Cat. 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	12	2377	366	0.56	0,411333	4.90	0,317017	977,74	753,55
4	Cat. 4 - Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	6	8988	366	0.82	0,602309	7.21	0,466468	5.413,55	4.192,61
5	Cat. 5 - Stabilimenti balneari	0	0	366	0.51	0,374607	4.16	0,269141	0,00	0,00
6	Cat. 6 - Esposizioni, autosaloni	4	908	366	0.43	0,315845	4.22	0,273023	286,79	247,90
7	Cat. 7 - Alberghi con ristorante	2	1306	366	1.42	1,043023	13.45	0,870179	1.362,19	1.136,45
7	Cat. 7.1 - Agriturismi collegati all'attività agricola	0	0	366	1.20	0,881428	9.85	0,637268	0,00	0,00
8	Cat. 8 - Alberghi senza ristorante	0	0	366	1.02	0,749213	8.88	0,574512	0,00	0,00
8	Cat. 8.1 - B&B collegati all'attività agricola	0	0	366	0.95	0,697797	7.76	0,502051	0,00	0,00
9	Cat. 9 - Case di cura e di riposo	1	3367	366	1.13	0,830011	10.22	0,661206	2.794,65	2.226,28
10	Cat. 10 - Ospedali	1	176	366	1.18	0,866737	10.55	0,682556	152,55	120,13
11	Cat. 11 - Uffici, agenzie	30	4389	366	1.07	0,785940	9.00	0,582276	3.449,49	2.555,61
12	Cat. 12 - Banche e istituti di credito e studi professionali	34	3476.83	366	0.58	0,426023	5.03	0,325427	1.481,21	1.131,45
13	Cat. 13 - Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	29	5131.79	366	1.20	0,881428	11.55	0,747254	4.523,30	3.834,75
14	Cat. 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	395	366	1.46	1,072404	14.78	0,956226	423,60	377,71
15	Cat. 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9	3430	366	0.72	0,528857	6.81	0,440589	1.813,98	1.511,22
16	Cat. 16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0	366	1.44	1,057713	11.74	0,759546	0,00	0,00
17	Cat. 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	35	2434.12	366	1.29	0,947535	12.12	0,784131	2.306,41	1.908,67
18	Cat. 18 -Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16	2373.25	366	0.93	0,683106	8.48	0,548633	1.621,18	1.302,04
19	Cat. 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	2298.65	366	1.25	0,918154	11.55	0,747254	2.110,51	1.717,68
20	Cat. 20 - Attività industriali con capannoni di produzione	16	25672.45	366	0.65	0,477440	7.53	0,487171	12.257,05	12.506,87
21	Cat. 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	81	25204.63	366	0.82	0,602309	8.91	0,576453	15.180,98	14.529,28
22	Cat. 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	3051.83	366	7.60	5,582374	45.67	2,954726	17.036,46	8.977,43
22	Cat. 22.1 - Ristoranti collegati all'attività agricola	1	274.75	366	5.57	4,091293	45.67	2,954726	1.124,08	568,27
23	Cat. 23 - Mense, birrerie, hamburgherie	2	1558.08	366	6.24	4,583423	39.78	2,573659	7.141,34	4.009,97
24	Cat. 24 - Bar, caffè, pasticceria	20	2237.31	366	5.13	3,768103	32.44	2,098780	8.430,41	4.695,62
25	Cat. 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17	5432.57	366	2.39	1,755510	22.67	1,466688	9.536,93	4.066,13
26	Cat. 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2	341	366	2.08	1,527808	21.40	1,384522	520,98	472,12
27	Cat. 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	1198	366	9.23	6,779647	58.76	3,801613	8.122,02	2.601,25
28	Cat. 28 - Ipermercati di generi misti	0	0	366	2.15	1,579224	22.45	1,452454	0,00	0,00
29	Cat. 29 - Banchi di mercato generi alimentari	0	0	366	5.21	3,826865	42.74	2,765163	0,00	0,00
30	Cat. 30 - Discoteche, night club	2	3042	366	1.48	1,087094	15.68	1,014454	3.306,94	3.085,97
		373	**115.519,26**						**113.411,02**	**80.094,31**

Ai sensi dell'art. art. 1 comma 652 della Legge 147/2013 e di quanto previsto all'allegato 3 del regolamento vigente:

a) gli immobili comunali sono stati inseriti come sottocategoria nell'ambito della Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto in quanto in linea generale si tratta di spazi pubblici affini a tali attività.

b) In ragione delle specificità delle aziende agricole e delle attività collaterali da esse esercitate, sono state create le seguenti sottocategorie:

a. 7.1 "Agriturismi collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 7 – Alberghi con ristorante
b. 8.1 "B&B collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 8 – Alberghi senza ristorante
c. 22.1 "Ristoranti collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

Il gettito totale Quota Fissa - Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

QUOTA VARIABILE - PUNTUALE

Tipologia contenitore	Minimi	Costo a svuotamento	Costo Totale
Bidone lt. 120 secco	2	€ 5,89	€ 11,78
Bidone lt. 240 secco	2	€ 10,80	€ 21,60
Cassonetto lt. 1100 secco	8	€ 45,99	€ 367,92
Cassonetto lt. 1500 secco	8	€ 62,35	€ 498,80
Bidone lt. 60 umido	2	€ 4,42	€ 8,84
Bidone lt. 120 umido	2	€ 5,80	€ 11,60
Bidone lt. 240 umido	2	€ 8,55	€ 17,10
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,20	€ 4,40
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,50	€ 5,00
Cassonetto lt. 1100 carta/multimateriale	8	€ 7,00	€ 56,00
Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,00	€ 72,00
Vasca lt. 6000 carta/multimateriale	8	€ 18,00	€ 144,00
Container lt. 27000 carta/multimateriale	8	€ 40,00	€ 320,00

Il listino presenta tutte le strutture esistenti. Le stesse potrebbero non essere più disponibili per esigenze operative di servizio.

Ad ogni tipologia di contenitore in uso corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di contenitore.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Per le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni attive a favore delle utenze domestiche e non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere e all'allegato B della presente Relazione Tariffaria.